

NOVECENTOTRENTOTTO
ANNO XVII E.F.
1di Giulio Colli SIAE N°141296

ANTEFATTO

in casa di Sara, ci sono Irma, la nonna, Sara. Sono sedute e stanno prendendo il caffè

IRMA

Sono convinta che Eva sarà felice di rientrare nel gruppo delle ragazze. Mi diceva la mia Elisabetta che tutte sentivano la sua mancanza.

SARA

fortunatamente Eva è una ragazzina che si fa volere bene ovunque vada

IRMA

Penso che sia giusto che lei riprenda a partecipare al Sabato fascista.

SARA

Entrambi i miei figli hanno sempre partecipato alle adunate del sabato, se in questi ultimi due anni non ci sono andati, è perchè avevo bisogno di una mano in negozio.

IRMA

E' comprensibile. Dopo la scomparsa di suo marito non deve essere stato facile per voi.

DIANA

Non è scomparso, l'an amazè!

SARA

E' caduto durante la guerra in Etiopia, per rendere grande la patria (amareggiata)

IRMA

Ma ormai quella guerra è finita. Fortunatamente è durata poco

SARA

Abbastia però, da prendersi mio marito.

IRMA

Ve la danno la pensione?

SARA

Avevano detto che ce l'avrebbero data, ma ancora non ho visto niente. Speriamo che i prossimi anni siano migliori di questi ultimi che abbiamo passato

IRMA

Purtroppo nell'aria ci sono venti di guerra anche qui in Europa, che non lasciano presagire nulla di buono. Per fortuna il duce sta cercando di frenare le manie espansionistiche di quell' Hitler. Non vorrei che ci volesse trascinare anche a noi nei suoi deliri di conquista.

NONNA DIANA

Perché, il duce non ha manie espansionistiche? In Africa c'è da fer?

SARA

Mamma!

IRMA

Bè quello è un'altra cosa. Capisco che per voi sia un argomento spinoso però penso che sia stato importante

DIANA

Lo può ben dire. Noi il contributo al duce e alle sue guerre lo abbiamo già dato

IRMA

Capisco. Sicuramente ci sono tante famiglie che hanno sofferto nel perdere qualcuno in una guerra così..così

2 di 44

DIANA

inutile?

SARA

Possiamo cambiare argomento?

[entrano ELISABETTA ED EVA](#)

ELISABETTA

Mamma, mi ha chiesto Eva se posso restare da loro a pranzo.

IRMA

Veramente stavo salutando e..

SARA

Guardi Irma che per me è un piacere se Elisabetta rimane. Vuole rimanere anche lei?

IRMA

No io devo andare a casa, oggi mio marito torna a pranzo

DIANA

Quale occasione migliore per restare da soli lei e suo marito senza figli e farvi i coccolini tra di voi.

IRMA

Ecco io

SARA

Mamma vi prego!

IRMA

Va bene... va bene, se non vi arreca disturbo puoi restare. Elisabetta però per le 5 vieni a casa che dobbiamo uscire

ELISABETTA

Va bene mamma

EVA

Allora rimani approfittiamo per finire di vedere quelle riviste della nonna

[entrano Gabriele Francesco](#)

GABRIELE

Ciao Mamma, buongiorno signora Irma

FRANCESCO

Buongiorno a tutti... (I miei rispetti signora)

GABRIELE

Francesco rimane a pranzo è un problema?

SARA

direi ...direi di no

IRMA

E' sicura che non ci siano problemi Sara? Mi sembra che abbia parecchio da fare per mettere a tavola tutti

SARA

In questa casa aggiungere un posto a tavola non è mai stato un problema. Irma, stia tranquilla esegua il consiglio di mia madre

IRMA ([ridendo](#))

allora a buon rendere

[Sara accompagna Irma alla porta](#)

FRANCESCO

Signora Diana sembra sempre più giovane.

GABRIELE

La smetti di fare la corte a mia nonna e vieni in camera, se no, non riusciamo a finire la relazione di filosofia.

Sara accende la radio

Dopo qualche momento di mancata sintonizzazione, parte la voce del Duce che sta parlando a Trieste sulle leggi razziali in cui dice che gli Ebrei meritevoli se possono documentare che hanno lavorato per la patria non subiranno nessuna restrizione.

nel cartello si scrive: **Due mesi dopo 17 novembre 1938**

SCENA 1

due ragazze entrano dal pubblico

ANNA

Hai visto la sua faccia? Quasi si metteva a piangere, neanche la dignità di andarsene senza fare la vittima

TERESA

Tipico dei giudaichi fare le vittime. Era ora che risolvessero la questione di quelle come lei. anche nella nostra scuola dovrebbero cominciare ad epurare un pò di persone.

ANNA

Il fratello di Eva, non è nella tua scuola? Lo avranno fatto uscire anche lui!

TERESA

a noi non ci hanno detto nulla. Non so se nella sezione maschile abbiano fatto uscire gli ebrei. L'ho imparato da te che sono entrate in vigore le leggi razziali.

ANNA

Dopo la riunione in palestra, il professor Liggi ci ha fatto vedere la prima pagina del Corriere della sera.

TERESA

Papà ci dirà qualcosa quando arriviamo a casa. Tu non potrai più frequentare Eva

ANNA

Io ed Eva non abbiamo mai avuto un grande rapporto, Io personalmente l'ho sempre tollerata per educazione, ma non l'ho mai considerata una di noi. Il problema è Elisabetta visto che Eva è la sua amica del cuore

TERESA

E' meglio che qualcun'altra diventi la tua amica del cuore, ti conviene.

ELISABETTA

siamo cresciute assieme, i miei hanno sempre frequentato la casa dei Cohen

TERESA

Non credo che da oggi tua madre frequenterà più quella casa. e anche a te impedirà di vedere Eva.

ELISABETTA

Il problema è che viviamo nello stesso palazzo

ANNA

Se fossi in loro io me ne andrei. Cercherei un posto tra i miei simili. D'altronde c'è una legge che impone di non avere rapporti con giudei, ed io non voglio andare contro la legge.

TERESA

Pensaci Elisabetta, mettiamo il caso che voi possiate frequentarvi, dove potreste andare? Lei non può più entrare nei locali, non può partecipare alle riunioni delle ragazze,

ANNA

Non può più venire a scuola. Non è che possiamo stare sempre qui sul pianerottolo. ti pare.?

si avviano su per le scale ed Elisabetta si ferma

ANNA

Che fai l'aspetti?

4 di 44

ELISABETTA

Pensavo di vedere se usciva per chiederle come sta

TERESA

Allora non hai capito, devi lasciare perdere quei Cohen. Andiamo Anna che che in casa ci aspettano per pranzo.

ANNA

Dai lascia stare, vieni su con noi, non è detto che esca adesso.

Si sentono le voci dei ragazzi, Anna e Teresa vanno, Elisabetta guarda in fondo, poi decide di scappare fuori.

SCENA 2

Entrano dal pubblico tre ragazzi che tornano dalla scuola.

FULVIO

Non puoi cominciare a pensare alle vacanze di Natale a metà novembre

FRANCESCO

Tecnicamente dopo San Martino, comincia il periodo in cui si fanno progetti per la festa più fantastica dell'anno

FULVIO

Si perché arriva Befana? Alla tua età credi ancora alla vecchia che scende dal camino... Ma fammi il piacere.

FRANCESCO

la befana rappresenta uno spirito Natalizio che i materialisti come te non possono apprezzare. Digli qualcosa tu Gabriele

FULVIO

Ma cosa vuoi che sappia lui del Natale. Gli Ebrei lo hanno ucciso Gesù, figurati se lo festeggiano

GABRIELE

Sempre parlando di tecnicismi, io non sarei proprio ebreo. Lo sono diventato dopo che il nonno mi ha adottato.

FULVIO

Voi con i vostri tecnicismi non sapete cogliere il nocciolo del problema. Comunque, se ti ha adottato vuol dire che comunque hai qualcosa di razza ebraica non trovi? Se no mica ti avrebbe adottato.

GABRIELE

Da quello che so non ero ebreo, anche se... va bè lasciamo perdere

FULVIO

Anche se?

FRANCESCO

Non immergiamoci in queste distinzioni filosofiche pensiamo ad oggi pomeriggio che si fa?

FULVIO

Non sono per niente elucubrazioni filosofiche, Sulla razza ebraica esistono tesi di facoltosi scienziati che affermano.....

FRANCESCO

Le tesi scientifiche sulla razza non sono fondamentali per il nostro programma odierno. Io propongo verso le 6 di andare al caffè dove vanno anche Mariarosa e la Carla Adinolfi

FULVIO

Oggi pomeriggio mi devo allenare con la mia squadra di pallacanestro. Se vinciamo la prossima partita parteciperemo alle finali dei LUDI JUVENILES di Roma. Ne avrò fino all'ora di cena.

GABRIELE

Io non so, ho da studiare un bel po'.

FRANCESCO

Ho capito dovrò intrattenere le ragazze da solo, me ne farò una ragione.

FULVIO

Facciamo così, quando torno ti dico qualcosa. Poi tu avverti Cohen e ci si ritrova di sotto, va bene?

FRANCESCO

Ottimo, anche se già mi vedevo circondato dalle fanciulle tutte in adorazione per il mio fascino

GABRIELE

Ma piantala, che non ti fila nessuna. Va bene Fulvio, ci si sente stasera.

FULVIO

A stasera!

Fulvio esce

GABRIELE

Vieni a pranzo da me? La mamma è sempre contenta di vederti

FRANCESCO

Voi scherzate, ma io so di essere un tipo affascinante. Tutte le donne dell'età di tua madre impazziscono per me. Peccato che mi vedano solo come un ragazzino. Il figlio che tutti vorrebbero avere. Invece io mi illudo sempre che aspirino ad avere un altro tipo di rapporto.

GABRIELE

Smettila di dire idiozie e andiamo

FRANCESCO

Non so, sicuramente a casa avranno preparato e non mi va di...

GABRIELE

A casa tua dovresti mangiare da solo. A meno che tu non abbia messo gli occhi sulla nuova cameriera. A proposito Come mai Lia se n'è andata?

FRANCESCO

Non se n'è andata. I miei l'hanno licenziata.

GABRIELE

Cos'è successo? Ah forse per

FRANCESCO

Le nuove leggi non permetteranno ad una cameriera ebrea di lavorare in una famiglia di ... ita.....non ebrei.

GABRIELE

Ma pensi che entreranno in vigore? Quelle che tu chiami leggi razziali è stata solo una proposta del Gran Consiglio. Non è una legge.

FRANCESCO

Quando mai le proposte del Gran Consiglio non sono diventate delle leggi? È solo una questione di settimane, forse giorni, vedrai

GABRIELE

Quindi i tuoi l'hanno licenziata preventivamente

FRANCESCO

I miei sono molto rigidi

GABRIELE

Mi sa che se entrano in vigore, per noi ci saranno sicuramente problemi

6 di 44

FRANCESCO

Voi siete diversi. Tuo nonno era un medico stimato, tuo padre ha dato la vita per la patria in Etiopia. E poi tu di cosa ti preoccupi? Hai detto che non sei ebreo dalla nascita. Terranno conto di questa cosa.

GABRIELE

Sono diventato ebreo quando mio padre e mia madre mi hanno adottato. E sinceramente non mi sento Tale, ma forse, se rinnego la mia attuale religione, potrebbe essere anche peggio.

FRANCESCO

Per il fascismo cosa c'è peggio di un ebreo?

GABRIELE

C'è ,c'è...

FRANCESCO

Cosa ? Adesso però me lo devi dire....

SCENA 3

I ragazzi entrano in casa. Si apre il sipario In casa ci sono Sara con un giornale in mano e Eva con la cartella che sta piangendo.

GABRIELE

Ciao Mamma

SARA

Ciao (mentre sta leggendo)

FRANCESCO

Buongiorno Sara

SARA

Ciao Francesco come va?..

GABRIELE

Eva..... Che succede?

SARA (*mostrando il giornale*)

Sono entrate in vigore le leggi razziali

FRANCESCO

Te l'avevo detto che quello che propone il Gran consiglio poi diventa legge

GABRIELE

Perché piange Eva?

SARA

L'hanno cacciata da scuola.

GABRIELE

Come cacciata?

SARA

Eva, di loro quello che mi hai raccontato

EVA

Alla seconda ora il bidello è entrato in classe e ha detto al professor Liggi che c'era una riunione speciale di tutta la scuola in palestra, Il direttore doveva fare una comunicazione.

Quando siamo arrivati ci hanno messo tutti a sedere e gli insegnanti che di solito stavano vicino ai loro alunni erano tutti seduti nelle prime due file. Il Direttore ha dato poi la parola al tipo che ha presentato come l'ispettore della razza.

GABRIELE

Ispettore della razza? Cos'è?

FRANCESCO

Deve essere una figura nata in seguito alle leggi razziali

SARA

Lasciate parlare Eva.

EVA

Vai avanti tu a me viene da piangere

SARA

In poche parole questo signore, questo ispettore, ha letto una lista di nomi, e tutti i ragazzini che venivano nominati dovevano alzarsi, andare in classe, prendere le proprie cose e lasciare la scuola

EVA

Non potrò più andare a scuola da nessuna parte.

FRANCESCO

Gli insegnanti hanno detto qualcosa?

Eva scuote lentamente la testa

8 di 44

FRANCESCO

Vi ha aiutato qualcuno a portare via la vostra roba?

EVA

No, i bidelli ci hanno solo scortato nelle aule e hanno controllato che prendessimo tutto, poi ci hanno accompagnato alla porta.

SARA

E gli insegnanti?

EVA

Nessuno degli insegnanti si è voltato per salutare o per dire qualcosa mentre ci allontanavamo dalla palestra

SARA

Va bene. Affrontiamo le cose una alla volta. Aspettiamo la nonna. poi dopo aver pranzato faremo il punto della situazione.

FRANCESCO

Ehm.. ecco io, si... credo che sia meglio.... si è meglio che io vada

SARA

Ti ringrazio Francesco. Sappi che puoi venire quando vuoi, ma ora dobbiamo prendere delle decisioni importanti.

EVA

Mentre aspettiamo la nonna, posso vedere se Elisabetta è tornata?

SARA

Se anche è tornata? Credi che voglia parlare con te?

EVA

Ti prego mamma! Devo sapere se Elisabetta è ancora mia amica

SARA

va bene, Spero tu non rimanga delusa, ma non allontanarti.

Gabriele non ascolta è seduto che legge il giornale in silenzio

FRANCESCO

Esco con te. Ciao... ciao? Ehi ciao! Ci vediamo più tardi?

GABRIELE

Ciao... si... ci sentiamo

Escono Francesco e Eva. Si chiude il sipario.

SCENA 4

Entra in scena Elisabetta che si siede sui gradini entra Fulvio vestito da fascista

FULVIO

Ciao, che fai qui sul pianerottolo?

ELISABETTA

niente

FULVIO

stai aspettando la tua amichetta?

ELISABETTA

e anche se fosse? perchè hai quell'aria così ostile? Cosa ti hanno fatto?

FULVIO

I tuoi non ti hanno avvisato delle nuove disposizioni? Adesso certa gente non si può più frequentare.

ELISABETTA

Ma Eva è mia amica

FULVIO

Anche Gabriele era un mio amico, ma le leggi sono leggi. Non si può disobbedire.

ELISABETTA

Come faccio ad ignorarla? abitiamo nello stesso palazzo

FULVIO

Non credo, ancora per molto. Per il loro bene, sarebbe meglio che si trasferissero in un altro quartiere più adeguato alla loro condizione

ELISABETTA

Ma ..

FULVIO

Pensi che i tuoi genitori sarebbero contenti di sapere che frequenti quella ragazzina ebrea?

ELISABETTA

Ci conosciamo da sempre. non hanno mai avuto nulla da ridire

FULVIO

Bè, io non sarei così sicuro che ora ti darebbero il permesso di frequentarla.

Se ne va mentre,Entrano Eva e Francesco

FRANCESCO

addirittura in divisa per andare a giocare a pallacanestro?

ELISABETTA

Mi ha detto che non potremo più vederci

EVA

Perchè?

FRANCESCO

Fulvio? Fulvio vi ha detto che non potete vedervi?

ELISABETTA

Si. Perchè lei è ebrea.

FRANCESCO

Ha preso sicuramente una pallonata in testa. sta esagerando

EVA

Però mi hanno cacciato da scuola stamattina

FRANCESCO

va bene, ma quella è un'altra cosa.

10 di 44

EVA

Ci impediranno di andare fuori casa! di vedere gli amici, perchè? cosa ho fatto di male?

FRANCESCO

Stai tranquilla, troveranno il modo per riportarti a scuola. Per il resto penso siano solo esagerazioni dei giornali. Passato qualche giorno vedrai che le cose torneranno normali.

Ci sentiamo.

Francesco se ne va

ELISABETTA

E se non avesse ragione?

EVA

Francesco è uno che sa un mucchio di cose, suo padre è una persona importante. Se lui è tranquillo vuol dire che sa cose che noi non sappiamo. Io mi fido

ELISABETTA

Speriamo. Tu mi giuri che saremo sempre amiche?

EVA

Si qualsiasi cosa succeda noi saremo sempre amiche. Non ci lasceremo condizionare da questa situazione.

Si abbracciano

ELISABETTA

Lo spero tanto. Io ti giuro che non mi lascerò condizionare da questo delirio collettivo. *(si tengono per mano)*

Intanto tu potrai dormire fino a tardi, non dovrai più fare compiti

EVA

Ti sembrerà strano. fino a ieri andare a scuola mi sembrava un peso: i compiti, le cose noiose da imparare. Ma ora, ora che non ci posso più andare, mi manca. mi viene da piangere solo a pensarci

ELISABETTA

Se proprio non ne puoi fare a meno ti passerò io i compiti e li faremo insieme

EVA

ma i tuoi ti permetteranno di vederci?

ELISABETTA

Ma certo perchè non dovrebbero?

Si abbracciano

DA FUORI

MAMMA ELISABETTA

Elisabetta vieni a casa è ora di pranzo,

ELISABETTA

Arrivo Mamma, saluto la mia amica e poi arrivo

DA FUORI

MAMMA ELISABETTA

Con chi sei?

ELISABETTA

Eccomi mamma! *(piano)* ci sentiamo.

scappa via Eva la guarda allontanarsi e poi tristemente torna a casa

SCENA 5

Sara comincia a pensare a come spedire le domande per evitare la discriminazione entra portando una borsa di documenti seguita da Gabriel

SARA

Ero convinta ci fosse un'altra valigetta con dei documenti importanti che appartenevano a tuo padre

GABRIEL

No mamma sono tutti qui. Ricordi? Li abbiamo sistemati tutti insieme per poterli trovare in caso di bisogno

SARA

Può essere, però rimango convinta che queste carte siano poche. Comunque, cominciamo da queste e vediamo...

Tiriamo fuori tutto ciò che riguarda l'arruolamento.

GABRIEL

Questo è il telegramma che ha annunciato la morte di papà.

SARA

Ci dovrebbe essere anche una carta ufficiale. Arrivò qualche mese dopo la commemorazione dei caduti di quella battaglia, visto che il corpo non ci è mai tornato indietro

GABRIEL

È questa? No questa è.....

Entra EVA e passa per andare nell'altra stanza

SARA

E tu? Che hai?

EVA

Niente.

SARA

Se non fosse niente, non avresti quella faccia. Che è successo?

EVA

Niente mamma, veramente non è successo niente.

SARA

Ragazzi, se vogliamo uscire da questa situazione dobbiamo assolutamente rimboccarci le maniche, stare uniti e..... trovare i documenti per non subire altre angherie.

Si sente un forte rumore dalla porta

DA FUORI NONNA DIANA

A niè piò educazion a ni è piò rispet Per una donna anziana, guerda cosa am tocca ad supporter

SARA

Va a vedere sarà tua Nonna. Avrà litigato come al solito con la vicina

GABRIEL

Speriamo sia solo quello

SARA

Non credo che siano arrivati al punto di....

NONNA

Guerda com a men masè quei mascalzoni

SARA

Mamma! Cosa vi è successo?

EVA

Nonna!

12 di 44

NONNA

Stavo tornando quando poco prima del portone seltan fora du o tri burdel, avranno avuto 12-13(dodge tredg an). brisa ed più. E mi hanno lanciato uova e farina

[Gabriele aiuta a togliere il cappotto alla nonna e lo da a Eva che lo porta all'attaccapanni la nonna brontola](#)

Ma duv' vet l'è tot cioss portal ad là

[Eva porta il cappotto fuori poi rientra](#)

GABRIELE

Come è possibile? Ti hanno messo le mani addosso?

NONNA

No, non mi hanno toccata, stavano lontano, ma si vedeva che erano stati istigati, non è opera loro.

SARA

Che significa?

NONNA

Significa che l'idea non è stata loro, ma di qualche d'un altro.

SARA

Perché dite questo?

NONNA

Urlavano contro gli ebrei avevano un linguaggio scurrile che non sto qui a ripetere. ma dietro di loro ho visto una persona

GABRIEL

Voglio sapere i nomi di quei ragazzi che ti hanno insultata!

NONNA

cosa gli vai a dire? loro non sanno quello che stavano facendo,

GABRIEL

Che stai dicendo?

SARA

Forse la nonna ha ragione, non può essere venuto in mente a dei ragazzini di insultare e denigrare una signora per strada.

E da diverso tempo che i fascisti stanno seminando odio contro gli ebrei e ora Con queste nuove leggi razziali, hanno creato un clima tale che la gente ora ce l'ha con noi.

GABRIEL

Ma le leggi le hanno appena approvate

SARA

Si, ma da quanto è che se ne parla? Da quanto è che Il duce fa discorsi sulla razza e sull'Italianità?

NONNA

I miei nonni sono nati qui. I miei genitori pure, Sta mo a veder che me an so brisa italiana. A voi propri che am mi vengan a dir in tla faza

GABRIEL

Non te lo diranno mai in faccia, guarda cosa ti hanno fatto

NONNA

Però me ai l'ho vest in tla faza chi iera dri a chi burdel

GABRIELE

Hai visto chi li stava aizzando contro di te?

NONNA DIANA

Si

SARA

Anche a Eva stamattina hanno creato problemi, è stata cacciata da scuola

NONNA

Eva?

13 di 44

EVA

Si, nonna

NONNA

Dio, come fanno a mettere una contro l'altro dei bambini. Perché le amicizie devono venire rovinare da queste stupide leggi?

GABRIEL

Adesso mi dici chi era quella persona che aizzava i bambini contro di te!

NONNA

Li ho visti sbucare dall'angolo con via Marchetti. e li fermo che rideva ai era al fiol dei Bernardoni. Quel ragazzo alto, biondo, con gli occhi spiritati

GABRIEL

Fulvio?

NONNA

A nal so Brisa come al sc'ama. So che è il figlio dell'ingegnere Bernardoni. Le un tu amig?

GABRIEL

Si,..... dovrebbe esserlo. O almeno credevo

SARA

Fulvio è' in classe con Gabriele. e abita al sesto piano, ci conosciamo da sempre. Non abbiamo molta confidenza, ma non abbiamo mai avuto screzi. Siete sicura mamma?

NONNA

Ades an so mega acase ismè da non riconoscere un tabac che al gira tot i de da ste pert.

GABRIEL

Ma non è possibile ci siamo salutati prima, l'ho visto che stava andando in casa, Ha detto che aveva fretta, perchè dopo mangiato sarebbe andato agli allenamenti di pallacanestro

NONNA

Forse hai capito male, non erano allenamenti di pallacanestro, ma di tiro al bersaglio.

[La nonna si alza e si avvia](#)

EVA

Quando sono uscita con Francesco per incontrare Elisabetta, Abbiamo visto Fulvio che stava uscendo

GABRIEL

Mamma ora vado alla palestra e gli vado a parlare

SARA

No! Tu non fai nulla del genere!. Ci manca anche solo di fare una rissa. Sai a chi darebbero la colpa.

GABRIEL

Ma io devo sapere se lui c'entra nell'aggressione alla nonna

SARA

No tu non vai da nessuna parte ora. La priorità è quella di riuscire a dimostrare che siamo cittadini uguali a tutti gli altri. Le tasse le abbiamo sempre pagate e tuo padre ha dato la vita per L'Italia.

Quindi mettiamoci al lavoro.

GABRIEL

Non credo che un lasci passare che dica che siamo cittadini uguali agli altri. Impedirà alla gente di insultarci o di gettarci addosso farina e uova quando ci incontreranno per la strada.

SARA

Noi ci proviamo. Ci conoscono tutti qui e sanno che siamo delle persone rispettabili.

14 di 44

GABRIEL

Credi che a uno come Fulvio importi se noi abbiamo il lasciapassare? Ci odiano così tanto che se ne fregano. Lascia che ti dica una cosa mamma. Noi siamo dei derelitti per loro, io poi lo sono più di tutti

SARA

Non dire così

GABRIEL

Sai che se si venisse a scoprire la mia vera origine, sarei doppiamente discriminato.

SARA

Questo non succederà

GABRIEL

Per dimostrare che siamo ebrei degni di essere considerati italiani andranno a spulciare sulle origini di ognuno di noi

SARA

E allora? a chi interessa se sei un componente della famiglia acquisito per adozione

EVA

Per me sei mio fratello al di là di quello che dicono le carte.

GABRIEL

Anche per me, tu sei e sarai per sempre la mia sorella preferita

EVA

Certo sono l'unica

GABRIEL

Tu non sai qual'è la mia vera origine. Mamma io ora vado da Fulvio e poi vedremo quello che succede

SARA

No non farlo

GABRIEL

Ti prometto che non farò niente che potrebbe mettere in pericolo la famiglia

SARA

Non andare ti prego. Risolveremo tutto te lo prometto ma tu non andare

[GABRIELE prende la giacchetta e va, Sara si accascia sulla sedia.](#)

EVA

Che c'è sulla storia di Gabriel che non mi avete mai raccontato?

SARA

Non è il momento Eva

EVA

Forse è proprio il momento mamma, non ci devono essere segreti tra noi.

SARA

Tuo nonno era diventato amico di una persona che gli aveva salvato la vita. Era un uomo gentile che cominciò a frequentare la nostra casa. Un giorno si presentò con un bambino e fece promettere al nonno di occuparsene e poi sparì. Il nonno chiese a tuo padre se voleva occuparsene e così siccome a quel tempo non riuscivamo ad avere figli decidemmo di adottarlo. Poi sei arrivata tu.

EVA

E fin qui è la storia che conosco

SARA

Il papà di Gabriele era un Sinti

EVA

Che vuol dire Sinti

15 di 44

SARA

E' la gente che non ha un luogo dove vivere stabilmente. Molti per vivere si occupano delle giostre

EVA

Uno zingaro?

SARA

Si uno zingaro

SCENA 6

Gabriele esce e si sistema sulle scale arriva Francesco

FRANCESCO

Non fare quella faccia scura, sono sicuro che tua madre riuscirà a trovare il modo di dimostrare la vostra italianità. Non stiamo qui sulle scale, adesso, da te adesso si può andare?

GABRIELE

In casa è un delirio. La nonna è stata assalita da una banda di ragazzini che le ha tirato addosso farina e uova.

FRANCESCO

Ah! le cose stanno degenerando. Sono convinto che dietro ai ragazzini ci sia qualche adulto.

GABRIELE

Fulvio

FRANCESCO

Cosa?

GABRIELE

Fulvio! c'è lui dietro all'aggressione della nonna

FRANCESCO

Sei sicuro? chi te l'ha detto?

GABRIELE

La nonna lo ha riconosciuto. Il vigliacco era nascosto dietro ai ragazzini, ma era lui che ha organizzato l'aggressione.

FRANCESCO

Che intendi fare?

GABRIELE

Semplice voglio spaccargli la faccia

FRANCESCO

Non credo che risolveresti la questione

GABRIELE

Lo so. Cosa posso fare? Vado li e gli dico di non fare più questi gesti sconsiderati? Mi riderebbe in faccia

FRANCESCO

dobbiamo prima accertarci che sia stato lui

GABRIELE

ha detto che doveva andare a pallacanestro, giusto? ebbene l'ora per uscire è questa.

FRANCESCO

non capisco

16 di 44

GABRIELE

Se lui esce di casa vuol dire che non c'entra. Se invece.....

Entra dalle scale Fulvio da casa vestito con la camicia nera e con una borsa sportiva

FULVIO

Che fate qui?

GABRIELE

Ah! stai uscendo?

FULVIO

perchè quella faccia?

FRANCESCO

Si pensava che tu fossi già uscito

FULVIO

perchè?

FRANCESCO

Hanno aggredito la signora Diana

FULVIO

L'ho saputo. Prima o poi doveva accadere.

FRANCESCO

che significa? e poi come lo hai saputo se eri in casa? No tu prima sei uscito, ti ho visto

FULVIO

Me lo hanno detto i miei

GABRIELE

Bugiardo

FRANCESCO

dove sei andato poco fa?

FULVIO

Che fai ti metti a questionare su una sciocchezza del genere

FRANCESCO

aiutare dei ragazzini a compiere atti vandalici sulle persone non è una sciocchezza

GABRIELE

Perchè lo hai fatto?

FULVIO

Io non ho fatto niente

GABRIELE

Certo, il lavoro sporco lo hai fatto fare agli altri, perchè sei un vigliacco

FULVIO

Senti non ti permettere di parlarmi in questo modo Sporco ebreo

Francesco si mette in mezzo

FRANCESCO

Non è il caso di litigare ora

FULVIO

E' il caso che iniziamo a cambiare atteggiamento con le persone come lui

GABRIELE

Ti rendi conto di quello che dici? Ci conosciamo da sempre e non hai mai avuto atteggiamenti così.... così....

17 di 44

FULVIO

Le cose sono cambiate. C'è una differenza sostanziale tra noi e voi

GABRIELE

Perché lo ha detto il tuo duce?

FULVIO

No, Lo dice la scienza! Ci sono tesi firmate da centinaia di scienziati che dichiarano che la razza ebraica è inferiore rispetto a noi, e la scienza non può essere contraddetta!

FRANCESCO

Ma lui non è ebreo dalla nascita. Lo è diventato dopo che l'hanno adottato

FULVIO

Vedi, il duce ha proprio parlato di questo. I matrimoni tra ebrei e quelli di razza pura sono stati vietati perché il contagio con un essere inferiore, diventa un pericolo per la purezza della razza italiana.

GABRIELE

Mio padre ha dato la vita per questa nazione

FULVIO

Tu, se non dimostri di essere puro, non potrai avere questo onore.

GABRIELE

Ma come ti permetti brutto stro...

FRANCESCO

Gabriele, lascia stare non ne vale la pena, e tu potresti essere meno....

FULVIO

No! Da ora in poi voi non potrete arruolarvi nelle forze armate italiane. E credo che anche a scuola tu non sia più il benvenuto. Tanto per gente come voi lo studio non serve a niente. Gli unici lavori che potrai fare sono quelli più umili adatti ad una razza inferiore.

GABRIELE

Mi sembra di vivere in un incubo. Stamattina facevamo progetti per il pomeriggio ed ora, dopo che il giornale ha pubblicato la notizia sulle nuove disposizioni di legge, sono diventato un essere immondo.?

FULVIO

E' la scienza che ha emesso questo verdetto! Il duce non ha fatto altro che prenderne atto.

Ma stai tranquillo non ci siete solo voi ebrei dentro questa lista di persone da eliminare dalla nostra società: ci sono Zingari, comunisti, froci, negri e simili.

FRANCESCO

Però esistono dei casi in cui si può dimostrare la fedeltà alla patria e l'italianità. l'ha detto il Duce a Trieste ricordi? La mamma di Gabriele sta raccogliendo le prove documentali che dimostrino che loro sono sì ebrei ma con caratteristiche diverse.

FULVIO

Non credo che questo sia possibile. Accettare persone contaminate potrebbe a lungo andare minare la nostra superiorità.

Se non vuoi guai, Choen, tu e la tua famiglia dovreste andarsene.

[Fulvio se ne va](#)

GABRIELE

secondo me ha ragione, tanto verrà fuori che non sono solo ebreo ma che mio padre di sangue era uno zingaro.

FRANCESCO

Cosa?

18 di 44

GABRIELE

Si, amico, purtroppo gran parte della lista dei reietti mi appartiene.

FRANCESCO

Nero non sei e neanche olivastro. Non appartieni ai pellerossa, forse qualche tratto orientale?

GABRIELE

E che ne so? forse il colore della pelle è una delle poche cose che mi permetterebbe di avere il passaporto della razza

FRANCESCO

Quindi? rimangono i comunisti e gli..... Dove vai adesso? Non mi puoi lasciare sempre sulle spine.... Ehi dico a te

Gabriele rientra in casa Francesco va a casa sua.

BUIO

SCENA 7

Entrano dal pubblico Fulvio insieme a Francesco poco distante c'è Gabriele da solo

FULVIO

Dovrebbero esserci leggi simili anche in Italia. Dobbiamo liberarci della feccia e dimostrare non solo a parole di essere un popolo eletto come quello tedesco

FRANCESCO

Certo che in Germania hanno deciso di fare piazza pulita di tutti i lavativi

FULVIO

la nuova legge emanata l'8 dicembre, prevede che tutti gli zingari vengano internati in campi di lavoro, così da imparare a guadagnarsi il pane. Non a caso in Germania la delinquenza è arrivata ai minimi storici. Io mi domando cosa aspetti il duce a fare questo anche in Italia

FRANCESCO

Ci sono già le leggi razziali. Mi sembrano anche abbastanza restrittive nei confronti di chi non è italiano

FULVIO

Si, ma guarda che in giro c'è un mucchio di persone che non dovrebbero esserci. La città è piena di individui inferiori e stupidi. Non fare quella faccia non sono io che lo dico. il manifesto di Storace non lascia dubbi. ad affermarlo e a compilarlo sono stati eminenti scienziati, e non di una sola disciplina. Ci sono Patologi, zoologi, antropologi,neuropsichiatri

FRANCESCO

Lo so, l'ho letto e tu non fai altro che ripeterlo. Metterlo in dubbio è come non credere più alla scienza. E in una società moderna la scienza non può essere messa in discussione. Ma mi domando: Non puoi ammazzarli tutti. E' normale che girino per la strada che abbiano le loro attività

FULVIO

In Germania hanno costruito campi per questi esseri inferiori. Vada per gli ebrei che hanno capacità manuali e possono essere usati per lavori pesanti, ma gli zingari a cosa servono? Mettendo loro e i loro cenciosi carrozzoni in una zona circoscritta si evita di averli attorno.

19 di 44

FRANCESCO

Gli zingari non sono tutti uguali, esistono anche quelli che lavorano

FULVIO

AHAH questa è bella non ho mai visto uno zingaro che lavora è contrario alla loro deontologia capisci? Uno zingaro che lavora ahahaha!

FRANCESCO

Quelli che gestiscono le giostre sono zingari Sinthi, sempre zingari sono, eppure lavorano.

FULVIO

Come mai difendi gli zingari?

FRANCESCO

Non li sto difendendo, sto solo dicendo che gli zingari non sono tutti uguali. Mettere tutti indiscriminatamente dentro un campo e lasciarli lì, mi sembra uno spreco di personale

FULVIO

Senti. Le razze inferiori vanno tolte di mezzo. Perché devo mantenere esseri che non servono a niente. Un bel programma di castrazione chimica per tutti gli esseri inferiori, porterebbe nel giro di poco tempo ad avere sulla terra solo persone intelligenti e sane e che siano in grado di rendere il mondo un posto migliore

FRANCESCO

Se elimini tutti gli esseri inferiori chi farà i lavori più duri?

FULVIO

Hai ragione, bisognerà che il duce pensi anche a queste problematiche. non vieni? Ti fermi qui?

Non starai mica aspettando l'ebreo?

FRANCESCO

No! Come ci pensi? Lo abbiamo appena visto a scuola

FULVIO

Non capisco come mai non se ne vanno. Il loro negozio è stato chiuso. Altri redditi non ne hanno visto che il padre è morto e la madre non riceve più la pensione. Non possono permettersi di vivere in questo palazzo ancora per molto.

FRANCESCO

avranno un tesoro nascosto in casa

FULVIO

Come tutti gli ebrei d'altronde. denaro e oro rubato agli italiani.

[entra da fuori Elisabetta](#)

FRANCESCO

Ecco Elisabetta, le devo parlare di una cosa riguardante mia madre. ci sentiamo dopo. se vuoi stasera ci vediamo.

FULVIO

Va bene ti faccio sapere, a più tardi

[Fulvio va in casa Elisabetta è con Anna](#)

ELISABETTA

ciao Francesco che fai tutto solo?

FRANCESCO

aspettavo te

ANNA

Il signorino Del quinto piano ha deciso di fare la corte ad una ragazza che non è della sua estrazione sociale?

ELISABETTA

ma che dici?

20 di 44

ANNA

Io sanno tutti che sei innamorata di Francesco, e visto che ti fa la corte è ora che tu glielo dica.

ELISABETTA

Non starla a sentire

FRANCESCO

Sono consapevole del fascino che emanano. Ma, Elisabetta è un'amica di famiglia

ANNA

Si a chi lo vuoi dare d'intendere

FRANCESCO

Visto che siamo in vena di confidenze, devo dire che sei tu che mi piaci. Ho sempre desiderato poter sfiorare i tuoi capelli, carezzare le tue delicate gote, baciare i tuoi occhi e

ANNA

Io...io..non... devo andare.

[Scappa via](#)

ELISABETTA

Perché l'hai messa in imbarazzo? ora lei penserà veramente che lei ti piaccia.

FRANCESCO

Ho visto Eva ieri

ELISABETTA

Ah! Quando la vedi salutamela.

FRANCESCO

era dispiaciuta che non riusciate più a vedervi.

ELISABETTA

Anche a me dispiace. Ora devo andare, mia madre mi aspetta

FRANCESCO

Eva sperava che le passassi i compiti

[si ferma.](#)

ELISABETTA

E' complicato. Se io le do i quaderni, poi come faccio a riaverli?

FRANCESCO

Non credo che ci metterà molto a copiarli, poi te li porterà

ELISABETTA

No.no.. mia madre...

FRANCESCO

Capisco

ELISABETTA

Dille, dille che sono dispiaciuta e che...

FRANCESCO

Neanche io ho modo di vederla spesso.

ELISABETTA

allora come si potrebbe fare?

FRANCESCO

Non riesci ad uscire un attimo? Potreste incontrarvi giù in fondo alle scale, vicino alla porta delle cantine.

ELISABETTA

Il problema è che non la vedo mai e non so come comunicare con lei ... Non ho il permesso di andare a casa sua

21 di 44

FRANCESCO

questo l'ho capito.

ELISABETTA

Se me li riportassi tu?

FRANCESCO

E io come giustifico a tua madre che ti porto i quaderni

ELISABETTA

Potresti, potresti...ecco potresti dire che sei venuto a trovarmi e se vieni per le 17, forse mia madre esce a quell'ora. Ecco tieni. Non arrivare più tardi perché dopo ho da fare i compiti, e se mia madre si accorge che ho prestato i quaderni a Eva, mi uccide.

[entra Gabriele, Elisabetta scappa.](#)

FRANCESCO

Ciao

GABRIELE

Ciao

FRANCESCO

Ti è piaciuto "L'Elisir d'amore"? Non ti ho visto all'uscita

GABRIELE

Sono andato via subito dopo lo spettacolo

FRANCESCO

Lo spettacolo c'è stato tre giorni fa e da allora non mi hai più rivolto la parola

GABRIELE

Ho pensato che non io, non fossi più degno di parlare ad un esponente di una famiglia nobile

FRANCESCO

perché dici questo

GABRIELE

A teatro non mi hai rivolto nemmeno uno sguardo

FRANCESCO

Io ho... ti ho salutato

GABRIELE

No, non lo hai fatto. non mi aspettavo che ti fermassi a parlarmi, mi bastava un cenno con la testa, un ciao, un segno che tu mi avessi riconosciuto.

FRANCESCO

Tu sai come sono i miei genitori. La mia famiglia ha origini Nobili, mia madre è di origine polacca ed è imparentata con la famiglia reale. Non ti ho mai portato in casa mia, perché non ho osato. Loro disprezzano chi non appartiene al loro ceto sociale e soprattutto non avevano bisogno delle leggi razziali per denigrare gli ebrei. I miei genitori gli ebrei li hanno sempre odiati. Li considerano la feccia dell'umanità. quasi quanto i comunisti.

GABRIELE

Andiamo bene. Quindi un odio a 360 gradi

FRANCESCO

Che significa

GABRIELE

Lascia stare, ma questo vuol dire che tu ti vergogni di me

FRANCESCO

No, NO, No! Non puoi dirmi questo, io non mi vergogno di te. Io devo continuamente discutere con i miei, per il tempo che trascorro con te. Se io l'altra sera non ti ho rivolto la parola, l'ho fatto solo per evitarti un'umiliazione. Quindi non puoi essere arrabbiato con me, non me lo merito.

22 di 44

GABRIELE

Non avevo idea di che situazione vivessi.ma tu, tu puoi....

FRANCESCO

Non guardarmi in quel modo. non sono responsabile di quello che pensano i miei genitori, oppure pensi che sia colpa mia? Io ti sono amico e te l'ho sempre dimostrato.

Gabriele stringe la mano.

GABRIELE

Vuoi salire da me?

[si abbracciano e cadono dal giubbotto dei volantini che Francesco raccoglie.](#)

FRANCESCO

Ma questi.. sono... tu sei.....

GABRIELE

Sono volantini del partito comunista.

FRANCESCO

ah!

GABRIELE

Mi tradirai?

FRANCESCO

No certo che no, anche se avrei preferito non sapere.

GABRIELE

Mi domando quando saprai il resto cosa penserai?

FRANCESCO

resto di che parli?

GABRIELE

Andiamo su da me , mia madre ci preparerà qualcosa di caldo.

23 di 44

SCENA 8

SARA

E' quasi un mese che ho spedito la domanda e ancora non abbiamo ricevuto risposta

DIANA

siamo sotto le feste, gli uffici al ministero chiuderanno prima

SARA

e perchè dovrebbero?

DIANA

Porta pazienza. per queste cose ci vuole solo pazienza

SARA

Non abbiamo molto tempo. Se non riapro presto il negozio saremo nei guai. Bisogna pensare ad un piano alternativo

DIANA

Tuo padre non ci ha lasciato a mani vuote.

SARA

Se va avanti così non so quanto potremo durare.

entrano Gabriele e Francesco

FRANCESCO

Buon giorno, Eva?

SARA

è in camera, non esce quasi mai. mi fa preoccupare

FRANCESCO

Ho il rimedio. Buon giorno signora, come sta? E' sempre piacevole vedere una bellissima donna.

(mostra i quaderni)

DIANA

Il solito adulatore

FRANCESCO

Eva! C'è una sorpresa per te!

SARA

Chi te li ha dati?

FRANCESCO

Elisabetta

DIANA

La fiola dla muier del ingegnere?

SARA

Si, è lei.

EVA

Che c'è?

FRANCESCO

Guarda! Elisabetta mi ha dato i quaderni. Però devi copiarli subito, perchè glieli devo riportare.

DIANA

Come mai tutta questa fretta? domani è domenica mica vanno a scuola?

SARA

Non credo che la madre sappia che Elisabetta ha prestato i quaderni ad Eva

suona il campanello, Sara va ad aprire

SARA

Buongiorno

24 di 44

MAMMA ELISABETTA

Sua figlia ha preso i quaderni di scuola di mia figlia

DIANA

Invece l'Alsaveva

SARA

Si vuole accomodare?

MAMMA ELISABETTA

Non ho intenzione di rimanere in questa casa. Mi ridia immediatamente i quaderni di mia figlia che le sono stati portati via con l'inganno

SARA

Mia Figlia non ha portato via niente a nessuno. i quaderni li ha

MAMMA ELISABETTA

Bugiarda, siete tutti così voi....., bugiardi, falsi.. adesso mi dirà che è stata Elisabetta a dare a sua figlia i quaderni

SARA

da quello che so è così

MAMMA ELISABETTA

me lo immaginavo che avreste dato la colpa a Elisabetta.

DIANA

La colpa di cosa? si parla di un quaderno prestato, perchè mia nipote possa studiare

MAMMA ELISABETTA

No signora, Si parla di furto, di influenza negativa. Voi cercate di distogliere mia figlia dai suoi doveri cristiani

DIANA

addirittura!

SARA

si vuole accomodare per favore?

MAMMA ELISABETTA

No, adesso prendo i quaderni e me ne vado. Mi domando poi, Che bisogno ci sia di farsi prestare i quaderni visto che Sua figlia andrà in una scuola solo per voi?

GABRIELE

Perchè deve illudere mia sorella

SARA

E' la verità. Ci è arrivata oggi la comunicazione che i ragazzi ebrei espulsi dalla scuola saranno reintegrati

EVA

Davvero mamma?

SARA

Formeranno una classe unica per tutti e 15 e frequenterete di pomeriggio, in modo da non aver contatti con i ragazzi.... italiani... così diceva l'avviso.

MAMMA ELISABETTA

Ha visto che non c'è nessuna discriminazione? Eva potrà studiare senza infastidire gli altri

DIANA

Li metteranno tutti insieme nella stessa classe?

SARA

si, faranno tre multiclassi

DIANA

Ma acse le un casen che non si capirà più niente!

25 di 44

SARA

Si mamma, è una situazione difficile

MAMMA ELISABETTA

Che male ci sarà mai, le multiclassi ci sono sempre state. Vi hanno dato la possibilità di studiare che avete da lamentarvi? Allora me lo date questo quaderno?

va verso Eva e glielo strappa di mano. Eva lo trattiene

MAMMA ELISABETTA

Dammi immediatamente il quaderno piccola impertinente

SARA

Irma, che succede? perchè si comporta così? Non abbiamo mai avuto una grande confidenza, ma c'è stato rispetto tra noi, abbiamo sempre avuto rapporti di cordiale vicinanza. Perchè ora si comporta così?

MAMMA ELISABETTA

Il rispetto è qualcosa dovuto a chi non cerca di rubare con l'inganno il quaderno ai figli degli altri. Il rispetto si dà a chi è come noi

SARA

Che significa come noi? non siamo mica delle bestie!

MAMMA ELISABETTA

Quello che avevo da dire l'ho detto. la prego di darmi il materiale scolastico di mia figlia

SARA

Eva restituisci il quaderno

Eva restituisce il quaderno poi scoppia a piangere e va in camera

FRANCESCO

La colpa è mia, sono io che ho chiesto il quaderno a Elisabetta. Non credevo di creare un caso diplomatico

MAMMA ELISABETTA

Sai benissimo che certe cose, certi comportamenti, non si possono più avere con questa gente

GABRIELE

Non le permetto di...

SARA

Gabriele lascia stare. Irma cosa è cambiato da un mese a questa parte?

MAMMA ELISABETTA

Non è colpa mia se la legge dice che voi ebrei e tutte le razze inferiori che vivono alle nostre spalle siete da mettere ai margini della società

SARA

basta una legge per distruggere l'amicizia che c'è tra le nostre figlie?

MAMMA ELISABETTA

Non le ho fatte io le leggi, se volete scusarmi!

DIANA

si si la scusiamo basta che se ne vada via.

Sara accompagna Irma alla porta poi si siede e si mette la testa tra le mani

FRANCESCO

Scusatemi non volevo

SARA

Non è colpa tua. Le persone sono cambiate, non ragionano più. Qualcuno scrive una legge in cui si definisce chi può appartenere alla società e chi no, e senza ragionare, senza chiedersi se è giusto o sbagliato, il popolo accetta incondizionatamente.

26 di 44

DIANA

rob da mat

FRANCESCO

avete ricevuto la risposta alle vostre raccomandate

SARA

No.

Francesco saluta e se ne va BUIO

SCENA 9

escono Fulvio e Teresa sul pianerottolo e poi esce Francesco

FULVIO

Hai sentito quello che si dice?

TERESA

Si, è una bellissima notizia

FULVIO

Era ora, se non lo facevano loro, conosco chi li avrebbe obbligati a fare san Michele.

FRANCESCO

Ciao ragazzi, che si dice?

FULVIO

L'ebreo finalmente se ne va. In questo palazzo si respirerà aria nuova, libera. pulita.

FRANCESCO

Lo so

FULVIO

Purtroppo non tutti hanno preso questa decisione, la città è ancora piena di quelle sanguisughe.

FRANCESCO

già

TERESA

Allora Vi state preparando per capodanno? Cosa farete a San Silvestro? Ci sarà una festa a casa

Della Minoli

FULVIO

Ho ricevuto l'invito. senz'altro io ci andro e mi piacerebbe che tu venissi con me

TERESA

Vedremo

FULVIO

Come vedremo? mi avevi detto che...

TERESA

Dai stavo scherzando scemotto. certo che vengo, Ha detto tuo padre che ci accompagnerà lui. E tu

ci sarai? So che ci sarà anche la Carla Adinolfi

FRANCESCO

L'invito ce l'ho, Se la Carla viene sono sicuro che sarà un capodanno da favola

FULVIO

E' stata invitata?

27 di 44

FRANCESCO

Non lo so, non ha importanza se viene con me che abbia l'invito se viene con me

FULVIO

Stai attento, si dice che il padre sia un sovversivo comunista. Non è molto opportuno frequentare una come lei

FRANCESCO

Siamo circondati da brutte persone. Ormai non sai più di chi fidarti.

TERESA

Guarda che l'ho sentito anche io. Lei è una ragazza carina, ma se il padre è un comunista, certo non può andare alla festa di capodanno della Minoli

FULVIO

Bisogna stare attenti, e avere la certezza dell'Italianità e lealtà verso la patria

FRANCESCO

Siamo sicuri che nel tuo sangue non scorra sangue impuro? Sono pochi coloro che possono vantare una seria genealogia millenaria come la mia famiglia

FULVIO

Io sono un avanguardista. Nessuno dubita della purezza della mia italianità

FRANCESCO

Una divisa è come una maschera, sotto si può nascondere chiunque.

FULVIO

Osi mettere in dubbio....

FRANCESCO

No, certamente no, stavo scherzando, come siamo suscettibili oggi.... Non dovresti essere sereno per la pulizia e la luminosità che acquisterà la nostra magione.

FULVIO

Ora Noi dobbiamo andare, ci si vede?

fa il saluto e se ne va Francesco risponde in modo abbozzato e si dirige verso la casa di Gabriele

28 di 44

SCENA 10

in casa ci sono le valigie pronte

SARA

Mamma per favore.

DIANA DA FUORI

No, ho detto di no. Questa è casa mia e nessuno mi manderà via

GABRIELE

Nonna cosa farai qui da sola?

DIANA DA FUORI

Me la so cavare benissimo da sola. Tuo nonno mi ha lasciato di che vivere agiatamente. non preoccupatevi per me.

SARA

E se ti portassero via tutto?

DIANA da FUORI

Non lo faranno mai. Urlano sbraitano, ma quei defizant in camisa negra non sono mica delle bestie. Con le donne non se la sono mai presa e io non faccio politica. vedrete mi lasceranno stare.

Suonano alla porta Eva va ad aprire

GABRIELE

Andiamo in Francia non siamo lontanissimi. potresti venire con noi e poi se ti trovi male puoi sempre tornare.

FRANCESCO

Buon giorno. Sono venuto a salutarvi e..

Entra la nonna vestita elegantissima con gli occhiali da sole , la pelliccia, un bastone da passeggio un cappellino con la retina

SARA

Meno male che vi siete decisa a venire.

DIANA

Niente affatto. Io ora vado a passeggio. Odio gli addii.

FRANCESCO (si avvicina e gli fa un baciamao)

E' stupenda signora Diana, se avessi qualche anno di più le farei la corte.

DIANA

Sei un adulatore Francesco. Peccato che tu peder al sia un....

GABRIELE

NONNA!!!!!!

DIANA

Ho detto qualcosa? Non ho detto niente! Bene Francesco arrivederci.

SARA

Mamma, lasciate che vi abbracci

DIANA

No. avete detto che quando la situazione si calmerà tornerete

SARA

Si certo ma ci vorranno

DIANA

Secondo me per la candelora sarete già di ritorno

SARA

e se così non fosse? Se fossimo costretti a rimanere lontani dall'Italia per molto tempo?

DIANA

Io vi aspetto, non vado via. state tranquilli.

EVA

Nonna io vorrei

29 di 44

DIANA

A te ti abbraccio. perchè sei la mia nipotina femmina preferita

EVA

Certo nonna sono l'unica!

DIANA

Mi raccomando prima di andarvene chiudete bene a chiave la porta

[la nonna esce a testa alta.](#)

SARA

Visto che sei qui ci dai una mano a portare giù le valigie?

FRANCESCO

Certo

SARA

io ed Eva finiamo di mettere a posto le camere. le voglio lasciare in ordine sperando che la nonna abbia ragione e che potremo tornare presto

Escono

FRANCESCO

Alla fine avete deciso di andarvene

GABRIELE

per forza. qui per noi ormai non c'è più posto

FRANCESCO

Tua nonna ha deciso di rimanere

GABRIELE

E la cosa mi preoccupa. Lo so come andrà a finire. Non uscirà più di casa. D'altronde dove potrebbe andare? Ristoranti, cinema, teatri da ora in poi sono chiusi per noi. Ti rendi conto come ci hanno ridotto a vivere?

FRANCESCO

In Germania ci sono regole ancora più dure.

GABRIELE

E noi qui, in Europa ci consideriamo popoli civili. Come può l'occidente considerarsi portatore di civiltà se impedisce a delle persone di lavorare, di frequentare i locali, essere curato, se non mostri la tessera dell'italianità?

FRANCESCO

sono le leggi del nuovo mondo.

GABRIELE

Non esistono motivazioni logiche, che giustifichino delle leggi che impediscono alla gente di essere allontanata dal lavoro e dalla vita sociale! Chi le emana ha delle altre motivazioni rispetto a quelle che afferma, oppure è un malato, un delinquente un...

FRANCESCO

Calmati! Non vorrai essere arrestato proprio prima di partire. Anche i muri hanno orecchie, ormai.

GABRIELE

Hai ragione.....

FRANCESCO

Dai cominciamo a portare giù le valigie, anche a me non piacciono gli addii

GABRIELE

Probabilmente non ci vedremo più

FRANCESCO

Non essere così drastico

30 di 44

GABRIELE

le cose non miglioreranno, lo sai anche tu, quindi ho deciso di dirti una cosa che ho sempre tenuto per me. Non avevo il coraggio di parlatene, ma ormai non ha più importanza

FRANCESCO

Mi spaventi

GABRIELE

Ecco volevo dirti che per me tu sei stato una persona importante, molto più di un amico.

FRANCESCO

Bè anche per me tu sei più di un amico...un fratello

GABRIELE

Ecco, Per me, in realtà.... niente dai portiamo giù le valigie

FRANCESCO

Questa tua mania di cominciare i discorsi e poi lasciarli a metà mi manda in bestia.

GABRIELE

Non farci caso, a volte parlo a sproposito

FINE PRIMO TEMPO

SECONDO TEMPO

SCENA 11

stanza al buio
fuori

GABRIELE

mamma, sei sicura che la nonna non si spaventi

SARA

secondo me si spaventa di più se suoniamo. e poi a quest'ora della notte qualcuno potrebbe udire il campanello

GABRIELE

ma se anche ci vedessero non siamo ricercati

EVA

Meno gente sa, meglio è. Ora entriamo, facciamo quello che dobbiamo fare e poi andiamocene., possibilmente entro un'ora. Che Mario ci sta aspettando con il furgone.

la porta si apre loro entrano

entra come una furia Diana in vestaglia con la cuffia da notte e con una pala in mano. Comincia ad urlare

DIANA

Brutti delinquenti fascisti, ma io non me ne vado chiaro. questa casa è mia! nessuno mi manderà via

GABRIELE

Nonna calmati

SARA

Siamo noi mamma, calmatevi.

EVA

Per fortuna, che entrando senza suonare la nonna non si sarebbe allarmata.

DIANA

VOI? che ci fate qua?

GABRIELE

Siamo venuti a prenderti nonna. Adesso che l'Italia è entrata in guerra alleata con i tedeschi, tu qui sei in pericolo.

DIANA

ma neanche per sogno.

SARA

Mamma, ci stanno aspettando dobbiamo andare!

DIANA

E' stato bello rivedervi buona notte! e chiudete la porta quando uscite.

SARA

Mamma!

EVA e GABRIELE

Nonna!

La nonna non si ferma e va via

SARA

(sbuffa) Gabriele scendi e vai a dire a Mario che dobbiamo rimandare la partenza a domani notte.

GABRIELE

Sempre che riusciamo a convincere nonna

SARA

Dobbiamo convincerla, se no....., Non so, non me la sento di lasciarla qui da sola.

32 di 44

EVA

Non mi sembra che la nonna sia in difficoltà, mi sembra bella agguerrita. Forse ci siamo preoccupati per niente.

SARA

Io non sopporto di vedere la famiglia divisa. E l'Italia non è un posto sicuro per noi al momento.

GABRIELE

Neanche la Francia è un posto sicuro. Il duce, la sta occupando. ed entreranno in vigore anche là le leggi razziali

SARA

Dobbiamo riuscire ad andare in Svizzera. tutti e quattro! Non sarà facile, ma dobbiamo farcela. Ora vai. tu invece dammi una mano a mettere in ordine e poi andiamo a dormire. Mi sa che domani sarà una lunga giornata.

[Gabriele esce](#)

SCENA 12

FULVIO

mancano pochi mesi, che ti costa farlo prima

FRANCESCO

rispetto la legge. Per accedere al servizio militare bisogna aver compiuto il ventesimo anno di età

FULVIO

Ma siamo in guerra, e se non ci arruoliamo subito, rischiamo che la guerra sia finita e noi non avremo nessuna gloria da questa avventura

FRANCESCO

Magari finisse! io vorrei finire l'università prima di imbarcarmi in avventure militari.

FULVIO

Sei solo uno squallido imboscato.

TERESA

Fare l'Università non è un impegno da poco. Sarebbe piaciuto anche a me continuare gli studi.

FULVIO

Ma cosa serve ad una donna studiare?

TERESA

Lo sai che il duce esalta sempre il ruolo della donna

FULVIO

Come angelo del focolare, mia cara.

TERESA

Non è vero. Il duce ha anche promosso una legge per il voto alle donne alle elezioni amministrative nel 1925

FULVIO

Non mi risulta

FRANCESCO

Teresa ha ragione, La legge è del 1925 e consentiva alle donne il diritto di voto alle elezioni locali, a condizione che avessero 30 anni e che avessero frequentato almeno l'istruzione primaria

FULVIO

Avevo 4 anni nel 1925, non posso ricordarmelo

TERESA

La realtà è che sei solo un ignorante.

FULVIO

Io però non ricordo che ci siano mai state elezioni a cui le donne abbiano partecipato

FRANCESCO

Le elezioni amministrative sono state abolite l'anno dopo, nel 1926.

FULVIO

Visto che non sono ignorante? Comunque io me ne frego delle elezioni con le donne o senza donne, io dico ad alta voce: VIVA LE DONNE

TERESA

Cosa urla? Sono le due di notte, la gente sta dormendo

FULVIO

Teresa sono pazzo di te, cosa aspetti, a dirmi che anche tu sei pazzo di me?

FRANCESCO

scusate, forse sono di troppo, ci si vede domani

TERESA

No non andare, Sei ubriaco e non mi piace quando ti comporti così

FULVIO

perché vuoi che rimanga? Cosa c'è tra te e Francesco

entra Gabriele

Non cercherai di portarmi via la ragazza eh? ehi tu cosa ci fai qui

GABRIELE

ci abito?

FULVIO

Ma tu e la tua sporca famiglia non ve ne eravate andati?

Ehi dove vai? rispondimi quando ti parlo!

FRANCESCO

Lascialo perdere. Teresa aiutami a portarlo su, prima che svegli tutto il palazzo

FULVIO

Non ho bisogno dell'aiuto di un vigliacco...

FRANCESCO

Non sono un vigliacco. Il tuo problema è che non lascia mai finire di parlare le persone e giungi subito alle conclusioni.

FULVIO

l'hai detto tu che speri che la guerra finisca presto.

TERESA

cosa c'è di male nella fine di una guerra?

FRANCESCO

Assolutamente nulla, ma io lo dicevo per un altro motivo. In un conflitto, c'è bisogno di medici preparati. Per quello desidero terminare gli studi prima di entrare in guerra. Una volta che avrò terminato gli studi e sarò laureato in medicina sarò pronto.

FULVIO

Ma la gloria non aspetta te, la gloria....

34 di 44

FRANCESCO

Non mi interessa Gloria, io sono innamorato della Carla Adinolfi

FULVIO

ma che c..... cosa c'entra la tua fidanzata con la gloria

TERESA

Dai ti sta prendendo in giro

[Teresa e Francesco ridono e Fulvio si scrolla le braccia di Francesco ed esce. Teresa lo segue](#)

SCENA 13

[rientra Gabriele, i due si guardano un attimo attorno poi si abbracciano](#)

FRANCESCO

Sono contento che sei tornato

GABRIELE

Io un po' meno. Le cose non sono semplici

FRANCESCO

Rimarrete?

GABRIELE

No, anzi dovevamo già essere andati via

FRANCESCO

Cosa?

GABRIELE

Visto che anche l'Italia è entrata in guerra, La mamma pensa che stare in Francia non sia sicuro. Vorrebbe andare in Svizzera oppure in America.

FRANCESCO

E quindi siete tornati per prendere la signora Diana

GABRIELE

Quello era il piano. Venire a casa, fare le valige e partire immediatamente. Ma la nonna non ne vuole sapere di venire via. E così sono andato dalla persona che ci stava aspettando a dirgli di passare domani.

FRANCESCO

Ecco di chi era quel furgone con il motore acceso, parcheggiato fuori dal portone. In Francia com'è la situazione?

GABRIELE

Paradossalmente, la situazione è migliore che qui in Italia. I francesi non sono così razzisti nei confronti degli ebrei, anzi la popolazione protegge i profughi e i Militari italiani, che occupano la zona, si sono opposti alla deportazione chiesta dal governo Vichy.

FRANCESCO

Quindi L'occupazione Italiana sta salvando gli ebrei. Visto che il Duce è un uomo con una grande umanità?

GABRIELE

Non so se è così dappertutto. Noi eravamo a Saint-Martin-Vésubie, un paese nelle Alpi Marittime a pochi chilometri dal confine. Lì non avevamo problemi.

FRANCESCO

Se dici che stavate bene lì in Francia, perché volete andare in Svizzera?

GABRIELE

La mamma pensa che tutta quella moltitudine di profughi ebrei concentrata in un unico posto, possa scatenare qualche rappresaglia da parte dei Tedeschi.

FRANCESCO

Non credo che Hitler metterà in discussione ciò che avviene nei territori occupati dagli italiani

GABRIELE

Non lo so, ma la mamma vuole un posto sicuro dove poter ricominciare. e ha deciso per la Svizzera. Domani dobbiamo assolutamente convincere la nonna a partire. Non possiamo rimanere qua.

FRANCESCO

Perchè tutta questa fretta?

GABRIELE

Prima andiamo via meglio è, e poi Fulvio mi ha visto. Ci saranno problemi.

FRANCESCO

Non credo, a meno che tu non ti metta in contatto con i tuoi amici sovversivi. Adesso si rischia una condanna per alto tradimento. Sei riuscito a terminare gli studi?

GABRIELE

No purtroppo. per non sprecare il denaro che avevamo con noi, io e mia sorella abbiamo lavorato. Eravamo presso una famiglia di contadini e li aiutavamo. Mamma invece ha trovato lavoro da una signora che confezionava abiti. Tu invece?

FRANCESCO

Dopo il diploma, mi sono iscritto all'Università e frequento medicina.

GABRIELE

sono contento per te. Io invece dovrò aspettare la fine della guerra per diplomarmi. Ora è meglio che vada, vieni a trovarci domani?

FRANCESCO

Sicuramente.

[si salutano](#)

SCENA 14

DIANA

Gli svizzeri mi sono sempre stati antipatici, e poi sono mezzi tedeschi anche loro

SARA

Tramite un nostro amico, abbiamo modo di ricostruirci una vita a Friburgo, nel Cantone Francese. C'è anche l'Università, così Gabriele e Eva potranno prendere il diploma e poi eventualmente continuare gli studi. Se no c'è anche la possibilità di andare in America

DIANA

Mo, per l'amor di Dio! acse luntan no.

SARA

Va bene allora sia per la Svizzera.

DIANA

Bene mi sembra una scelta giusta

SARA

Allora mamma ci prepariamo?

DIANA

Voi andate pure. io qui sono al sicuro

SARA

No mamma non siete al sicuro. Questa guerra è appena cominciata. Chissà quanto durerà e come andrà a finire. La Svizzera è neutrale e sicuramente lo rimarrà.

DIANA

Come fai ad essere sicura.

GABRIELE

Nonna, perchè dobbiamo restare divisi quando c'è la possibilità di ricostruirci la vita in un posto sicuro?

EVA

Dai nonnina vieni con noi

Suonano. Gabriele va ad aprire trova un foglio ANDATEVENE! SPORCHI EBREI con un sacchetto che puzza.

GABRIELE

Ma che bastardi

DIANA

Niente di che il martedì a qualcuno si intasa il cesso e allora viene a mettere i suoi bisogni qui sulla porta

SARA

cosa?

GABRIELE

Il martedì? cosa dici nonna? E' già successo altre volte?

DIANA

Si tutti i martedì! Il venerdì invece, si vede che non sanno dove buttare il pesce marcio e lo mettono davanti alla porta

EVA

Ma chi è?

[Suonano](#)

GABRIELE

Adesso gliela faccio vedere io

SARA

Gabriele

37 di 44

GABRIELE

Fatti vedere vigliacco se hai il....

FRANCESCO

Che succede?

GABRIELE

Ah sei tu...

FRANCESCO

che ti prende?

GABRIELE

guarda!

FRANCESCO

Ah già oggi è martedì.

GABRIELE

Tu lo sapevi che mettevano della merda davanti alla porta di casa?

FRANCESCO

Sì, e il venerdì del pesce marcio o resti di una cena di pesce.

EVA

Ma perchè?

FRANCESCO

Il venerdì di solito non si mangia carne, ma pesce

EVA

No, dicevo perchè mettere quella roba davanti alla porta di casa nostra?

GABRIELE

Tu quindi sai chi è stato?

FRANCESCO

non ne ho le prove.

GABRIELE

E perchè lo permetti?

FRANCESCO

Cosa potrei fare? secondo te mi darebbero ascolto? Se tentassi di fermarli, potrebbero compiere atti più violenti. Quindi preferisco far finta di niente e venire ad assicurarmi che la signora Diana stia bene. Come andiamo oggi Signora?

DIANA

Che caro ragazzo che sei. Visto che non dovete preoccuparvi?. Ho un cavaliere che mi protegge.

SARA

E perchè non ce l'avete detto

DIANA

Mica me lo avete chiesto

FRANCESCO

Eva, se scendi sul pianerottolo tra poco arriva Elisabetta. Vorrebbe salutarti

EVA

davvero? Mamma posso?

SARA

ma non sarà pericoloso?

GABRIELE

Ormai lo sa tutto il quartiere che siamo tornati. Non c'è bisogno di nasconderci.

38 di 44

SARA

Va bene, vai Eva. Però qui non ci voglio più restare. Mamma! Non siate egoista, fatelo per i vostri nipoti.

FRANCESCO

Signora Diana le prometto che verrò a trovarla in Svizzera o in qualunque parte del mondo voi decidiate di andare.

DIANA

No! Io resterò qui.

SCENA 15

Esce Elisabetta appena vede Eva si incontrano e si abbracciano

EVA

Che bello riivederti

ELISABETTA

anche io ho sentito molto la tua mancanza

EVA

Ti ricordi? ci siamo giurate che saremmo state amiche per sempre

ELISABETTA

Già. Vorrei tanto che potessimo vederci come facevamo prima

EVA

purtroppo, fino a che ci sarà la guerra non è possibile.

ELISABETTA

Mi ha detto Francesco che ripartite subito

EVA

Se mia nonna si decide a fare le valige e venire con noi, partiremo in giornata, se no dovremmo aspettare che si decida a lasciare questa casa. La mamma non vuole andare via senza di lei

ELISABETTA

Perchè tua nonna è viva ?

EVA

Certo che è viva

ELISABETTA

E vuole rimanere qui?

EVA

Certo, è' casa sua!

ELISABETTA

N, on è una persona che si è fatta delle amicizie. Tua nonna ha litigato con tutti, in questo palazzo. Ancora prima delle leggi razziali non c'era molta gente che la sopportava.

EVA

La nonna è una che dice quello che pensa, e questo non sempre è apprezzato. perchè pensavi fosse morta?

ELISABETTA

Non lo dico io. Ho sentito che ne parlavano mia madre con la signora Polidori che abita sotto da tua nonna. Si dice che dopo che siate andati via, nessuno l'ha più vista. ma la cosa che faceva pensare che fosse morta era l'odore sgradevole che si sentiva passando davanti alla sua porta.

EVA

Qualcuno le lascia dei regalini puzzolenti regolarmente. Per quello si sente un cattivo odore

ELISABETTA

Comunque non esce mai di casa.

EVA

Sarà pur uscita per fare la spesa?

ELISABETTA

Capisci? E' un mistero

Eva

Forse ho capito chi l'ha aiutata.

ELISABETTA

Chi?

[Entrano Anna e Teresa](#)

ANNA

Lo dirò a tua madre che frequenti l'ebrea.

ELISABETTA

No non è quello che pensi. Ci siamo incrociate mentre salivo le scale.

EVA

Ma Elisabetta?

ANNA

Lo sapevo che stavi mentendo, sei ancora sua amica. Questo avrà delle conseguenze

ELISABETTA

La stavo solo salutando

TERESA

Vieni Anna non Compromettiamoci con queste due. Io ho una reputazione da salvaguardare.

ELISABETTA

non lo direte a mia mamma vero?

EVA

Elisabetta, perchè ti comporti così?

ANNA

Sua madre le ha proibito qualsiasi contatto con te e la tua famiglia.

EVA

Ho capito! No. Non ci siamo accordate per vederci. Come avremmo potuto? Siamo arrivati ieri sera. e ripartiremo oggi. Ci siamo incontrate per caso, l'ho fermata io, lei non voleva.

TERESA

Adesso tu è meglio che vada a casa. Anna, Andiamo!

[\(Anna e Teresa si avviano poi anna si volta indietro per vedere \)](#) Eva e Elisabetta si guardano, poi Elisabetta prova a parlare Eva scuote la testa e se ne va piangendo

ELISABETTA

grazie!Scusa, io.. non.... posso

[Elisabetta va in casa](#)

SCENA 16 NOTTE

TERESA

Lasciali perdere. Sono tornati solo per prendere la vecchia se andranno presto

FULVIO

E' proprio la vecchia il problema. Lei non se ne vuole andare. Bisogna dargli una lezione. così forse capisce che qui non deve rimanere

TERESA

ma che vuoi fare?

FULVIO

Non ti preoccupare, coinvolgo alcuni camerati e poi...

TERESA

Ne vale la pena? Vedrai che la convincono, è solo una questione di giorni.

FULVIO

Prima di arruolarmi come volontario, voglio risolvere questa situazione.

TERESA

Pensa a farti onore così, Tornerai carico di onori

FULVIO

Così tu sarai orgogliosa di me! perchè non ci fidanziamo prima che io parta

TERESA

Lo sai adesso non si può, i miei vogliono che chi sposerò sia un uomo importante. Quando tornerai vedrai che i miei non opporranno obiezioni.

FULVIO

Dimostrerò anche a quel damerino, amico degli ebrei che per conquistare l'onore non occorrono i libri

TERESA

Parli di Francesco? Ricordati che servono anche quelli

FULVIO

Ora serve solo il moschetto. L'Italia vincerà prima che Francesco finisca gli studi.,

TERESA

Tu sei sicuro che la guerra finirà presto?

FULVIO

Certo L'asse tra Italia Germania e Giappone, lascerà la sua impronta nella storia. E poi voglio tornare da te. Tutta colpa degli ebrei. Io vorrei andare la ora e spaccare tutto

TERESA

non è il caso farlo in modo così plateale.

FULVIO

Domani comunque una bella lezione a quel bastardo non gliela leva nessuno. ora pensiamo a noi, almeno un bacetto me lo dai?

TERESA

Non qui sulle scale dove tutti ci possono vedere

FULVIO

Allora andiamo in cantina

TERESA

No è tardi devo assolutamente andare a casa

FULVIO

Ma tra qualche giorno andrò via, e io voglio portarmi dietro il profumo delle tue labbra
[la prende per mano ed escono dal pubblico.](#)

SCENA 17 Casa

EVA

Lascerei qui la nonna?

SARA

No, Io resto con lei

EVA

ma mamma, allora restiamo tutti.

SARA

No, tu e tuo fratello dovete partire entro stasera. Gabriele dovrebbe essere qui a momenti con Mario. Dovete arrivare assolutamente entro domani mattina a Como, Io e tua nonna vi raggiungeremo appena possibile.

FRANCESCO

Come mai questa fretta? non conviene partire domani mattina?

SARA

A Como, c'è una persona che ci darà una mano a sistemarci a Friburgo. Lui, questa persona, parte domani sera e poi non torna più in Italia

EVA

potremmo raggiungerlo tutti insieme, quando la nonna sarà pronta per partire. I passaporti li abbiamo.

SARA

Non è così semplice

EVA

cosa vuol dire io...

FRANCESCO

Tua mamma ha ragione, fino ad ora sono riuscito ad aiutare la signora Diana, ma per me, sta diventando difficile. La situazione in casa mia è molto tesa. i miei genitori hanno dei sospetti.

SARA

Tu hai fatto anche troppo Francesco. Gabriele dovrebbe essere già qui come mai tarda?

FRANCESCO

Non ha voluto assolutamente che l'accompagnassi. Sicuramente si doveva incontrare con persone che è meglio che io non.....

si sentono urla e rumori di una colluttazione, Che sta succedendo?

Francesco e Sara si precipitano alla porta

OFF

FRANCESCO

Che state facendo ehi...

GABRIELE

bastardi tre contro uno

FRANCESCO

Gabriele tutto bene? chi erano?

GABRIELE

non lo so. erano nascosti nel sottoscala, lascia, ce la faccio da solo.

entra Gabriele tutto emaciato sorretto da Francesco

SARA

Oh Mio Dio!

EVA

Gabriele!

42 di 44

GABRIELE

Non è niente.

SARA

Come non è niente? guarda come ti hanno conciato.

EVA

Chi è stato?

GABRIELE

Non li ho visti in faccia erano in tre. ma sono riuscito a difendermi, avevano dei bastoni. Per fortuna è intervenuto Francesco.

SARA

Basta! Dobbiamo andare via subito. Eva, chiama la nonna e chiedile di venire qui per favore.

DIANA (con vestaglia e cuffia)

Cos'è questo baccano?

SARA

Guardate come hanno conciato Gabriele. Se ce ne andavamo l'altro giorno questo non sarebbe successo.

GABRIELE

Calmati mamma non..

SARA

NO che non mi calmo. Siamo tornati a prendervi perchè in un momento come questo dobbiamo stare uniti. Secondo voi come posso stare tranquilla Sapendovi qui da sola.

DIANA

Qui c'è la mia vita. c'è tutto quello che apparteneva a tuo padre.

SARA

Sono oggetti, cose che non hanno valore. Papà non è in quegli oggetti. Non potete essere così egoista e pensare solo a voi.

DIANA

Non urlare in questo modo, sono sempre tua madre.

[esce Diana, Sara abbattuta si siede](#)

EVA

che facciamo

SARA

Mario è arrivato?

GABRIELE

si è fuori. con il furgone.

SARA

Bene! ora voi caricate tutto e partite immediatamente.

GABRIELE

e tu?

SARA

Io devo aspettare mia madre. Non la posso lasciare qui da sola, starei male, sarei preoccupata e se le capitasse qualcosa non me lo perdonerei per tutta la vita.

EVA

allora restiamo tutti. Se tu vuoi stare vicino a tua madre, anche noi vogliamo stare vicino a nostra madre.

SARA

E' diverso, mi a madre.....

43 di 44

DIANA

Tua madre verrà via con voi.

SARA

Mamma ho detto.....

DIANA

Ho detto di non strillare. Non vedi che sono pronta? andiamo!

SARA

E la vostra roba?

DIANA

Ci sono le valigie pronte in camera mia. Francesco puoi dare una mano a Gabriele?

FRANCESCO

Sono ai suoi ordini signora Diana

DIANA

Sei un galantuomo come sempre. Spero che questa guerra ti risparmi! Non cambiare mai. Eva

Accompagnami

[Escono Sara va in camera](#)

FRANCESCO

Conosco quella faccia mi vuoi dire qualcosa vero?

GABRIELE

SI devo dirti una cosa.

FRANCESCO

Però non scappi come l'ultima volta

GABRIELE

Va bene. dunque io, no è meglio di no

FRANCESCO

tu mi vuoi fare incavolare, adesso me la dici. tranquillo, il mio cuore può reggere qualsiasi notizia.

GABRIELE

non credo

FRANCESCO

tu dimmela e vedrai che saprò capire

GABRIELE

aspetta Francesco. Quello che ti voglio dir, e potrebbe rovinare la nostra amicizia....

FRANCESCO

dimmelo e basta se non vuoi un cazzotto SUL NASO E allora si CHE LA NOSTRA AMICIZIA SI rovinerebbe

GABRIELE

va bene lo hai voluto tu. ecco... io sono... sono sempre stato innamorato di te. Ecco l'ho detto!

[pausa](#)

FRANCESCO

Ah! non pensavo che ... bè in effetti non ci pensavo proprio ad una cosa del genere.

GABRIELE

ecco vedi, però sono contento di essermi levato un peso.

FRANCESCO

Non è un problema, cioè per quello che mi hai detto non è un problema, ma mi spiace ma io non posso ricambiare.

GABRIELE

Lo so. Però, per onestà, volevo dirtelo. Ora se vuoi puoi anche odiarmi e andartene

FRANCESCO

A me piace Carla e penso anche di esserne innamorato. Comunque, non credo che sarà questo il motivo che romperà la nostra amicizia. Anzi Spero che quando tutto questo finirà potremo ritrovarci.... come amici.

[Francesco lo abbraccia](#)

Ma scusa, fammi capire. sei ebreo , zingaro, comunista e omosessuale. Allora però te le cerchi!

GABRIELE

In effetti in me sono concentrate tutte le forme di odio nei riguardi di chi è diverso.

FRANCESCO

Non tutte! una l'hai evitata, non sei un negro

GABRIELE

Bè... anche per quello ci sarebbe da ridire...

FRANCESCO

Vuoi dire che.....

GABRIELE

A dir la verità la mia famiglia biologica è un miscuglio di razze che..... No, non posso garantire di non essere anche nero.

[Francesco si mette le mani sulla testa e la scuote disperato!](#)

BUIO

FINE